

Emily Fenn - Laboratorio di comunicazione

Obiettivi del workshop sulla comunicazione:

Questo workshop vuole focalizzarsi sull'importanza delle diverse forme di comunicazione. Questo, attraverso una serie di esercizi che mettono alla prova le capacità di comunicazione verbale e non verbale, sviluppando opportunità di collaborazione e lavoro di gruppo. Basandosi sul lavoro di Augusto Boal e del Teatro Forum, il workshop vuole analizzare come la comunicazione nella performance possa aiutare a sviluppare non solo un pensiero critico ma anche la creatività.

Risultati di apprendimento:

Al termine del workshop gli studenti avranno:

- Considerato come le diverse forme di comunicazione siano importanti per il modo in cui interagiamo e ci presentiamo.
- Esplorato come le "barriere" possano presentare dei problemi e come noi ci adattiamo naturalmente e riusciamo a trovare dei modi per poter aggirare le stesse.
- Creato un breve lavoro teatrale utilizzando la tecnica del *Teatro Forum* di Boal per considerare come il feedback degli altri su una determinata situazione possa aiutare a migliorare lo stile comunicativo.

Materiali necessari:

Documenti
Penne
Spunti per la sciarada
Benda

Competenze 4C:

Collaborazione
Comunicazione
Pensiero critico

Tempo	Attività	Istruzioni dettagliate (inoltre i video degli studenti supportano questa attività)
30	Attività 1: Riscaldamento - comunicazione fisica delle emozioni	È importante aiutare gli studenti a capire lo scopo del medesimo laboratorio e che sviluppino una riflessione sui modi in cui essi comunicano attivamente, sia

<p>Minuti (totale)</p> <p>5 minuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione allo scopo della sessione (comunicazione, connessione e pensiero critico) 	<p>verbalmente che non verbalmente. È utile dare agli studenti il tempo di pensare al significato di verbale e non verbale e fornire loro degli esempi concreti prima di iniziare. In questo riscaldamento c'è in più, un'attività che aiuterà in questo senso.</p>																				
<p>5 minuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compito di avviamento verbale e non verbale. 	<p>Il compito iniziale chiede agli studenti di pensare a tutte le forme di comunicazione verbale e non verbale possibili. Potete chiedere loro di completarlo individualmente, a coppie o in un gruppo. Possono usare carta e penna per questo compito o, in alternativa, abbiamo fornito un modello per voi. Lasciate loro solo 2-3 minuti per completare il compito e poi 2-3 minuti per darvi una risposta. Di seguito sono riportati alcuni esempi di risposte.</p> <div data-bbox="874 1048 1337 1305" data-label="Table"> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Communication Forms</th> </tr> <tr> <th>Verbal</th> <th>Non-verbal</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Verbal communication is about language, both written and spoken.</td> <td>Non-verbal communication is the transmission of messages or signals through non-verbal platform.</td> </tr> <tr> <td>Speaking</td> <td>Facial expressions</td> </tr> <tr> <td>Listening</td> <td>Eye contact</td> </tr> <tr> <td>Reading</td> <td>Gesture</td> </tr> <tr> <td>Writing</td> <td>Posture</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Body Language</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Proximity</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Touch</td> </tr> </tbody> </table> </div> <p>Alcune evidenze sugli stili di comunicazione che potreste condividere con i vostri studenti:</p> <p>La maggior parte delle persone, in elementi di conversazione personale, comunica utilizzando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il 55% una comunicazione non verbale (come il linguaggio del corpo) 2. Per il 38% voce e tono 3. Per il 7% parole effettivamente pronunciate. 	Communication Forms		Verbal	Non-verbal	Verbal communication is about language, both written and spoken.	Non-verbal communication is the transmission of messages or signals through non-verbal platform.	Speaking	Facial expressions	Listening	Eye contact	Reading	Gesture	Writing	Posture		Body Language		Proximity		Touch
Communication Forms																						
Verbal	Non-verbal																					
Verbal communication is about language, both written and spoken.	Non-verbal communication is the transmission of messages or signals through non-verbal platform.																					
Speaking	Facial expressions																					
Listening	Eye contact																					
Reading	Gesture																					
Writing	Posture																					
	Body Language																					
	Proximity																					
	Touch																					

10 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il gioco delle emozioni (mostrare che le emozioni sono irrilevanti per azioni umane) 	<p>Per il gioco delle emozioni, vedremo quanto siamo attenti a leggere le espressioni facciali e il linguaggio del corpo di qualcuno senza parlare. Guidate gli studenti nel seguente modo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Una persona lascia la stanza 2. Il gruppo si emoziona 3. La persona che è uscita entra di nuovo nella stanza 4. Scelgono una persona del gruppo e le assegnano un'azione da compiere. 5. La persona scelta deve poi mimare quell'azione con l'emozione che ha scelto, ma non deve dire una parola!
10 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione sul gioco e sul suo collegamento con la comunicazione 	<p>Lasciate agli studenti il tempo di riflettere su ciò che hanno imparato sulla comunicazione nelle prime attività. Potrebbe essere utile spingerli a pensare a ciò che è facile o complesso negli stili di comunicazione e in che modo affidarsi a uno solo di essi possa aprire a possibili malintesi</p> <p>Se state lavorando da soli, potete pensare a tutte le forme di comunicazione verbale e non verbale che conoscete. Poi, quando si tratta del gioco delle emozioni, si può mimare un'azione e cercare di rappresentare diverse emozioni mentre si compie la medesima azione. Potrebbe essere una buona idea filmarsi per vedere come l'emozione influisce sull'azione.</p>

40 minuti	<p>Attività 2: Comprendere le barriere comunicative e come superarle</p> <p>Tipi di barriere comunicative - Due attività più piccole che il gruppo metterà in circolo (10 minuti ciascuna)</p>	<p>La seconda serie di attività si concentrerà sull'uso dei giochi per isolare una forma di comunicazione dalle altre. Stiamo esaminando le barriere e il modo in cui le affrontiamo o le superiamo. I giochi proposti in questo laboratorio saranno probabilmente molto familiari agli studenti, che però potrebbero non aver mai considerato il loro significato in termini di comunicazione. Incoraggiateli a giocare, ma ad attenersi alle regole, in modo da poter vivere appieno l'esperienza.</p>
5 minuti		<p>Per cominciare, se il gruppo è più numeroso di 5 o 6 persone, è bene dividerlo in gruppi più piccoli. Dovrete quindi presentare i due giochi ai gruppi. Se avete più gruppi, potete far giocare un gruppo al primo gioco, mentre l'altro gioca al secondo, oppure tutti possono svolgere la stessa attività in spazi diversi.</p>
10-15 minuti	<p>1) Nessun discorso - sciarada</p>	<p>1) Sciarada</p> <p>Prima della sessione è necessario creare alcuni semplici suggerimenti che gli studenti dovranno recitare. Possono riguardare qualsiasi argomento, ma devono essere di varia complessità non verbale. Dovrebbero inoltre poter essere classificati come animali, professioni, film, libri o personaggi.</p> <p>Ad esempio: Babbo Natale Un canto di Natale Renna.</p>

<p>10 - 15 minuti</p>	<p>2) Percorso bendato - senza vista</p>	<p>Commessa</p> <p>Poi chiedete agli studenti di prendere un pezzo di carta e di recitare, senza usare le parole, quello che c'è scritto. Se i compagni di squadra non capiscono la parola, incoraggiate gli studenti a risolvere il problema e a trovare nuovi modi per presentare la parola alla squadra in modo non verbale.</p> <p>Se non capiscono la parola che hanno scelto, possono sceglierne un'altra.</p>
<p>5-10 minuti</p>	<p>Discussione sulle due attività (che utilizzano entrambe forti elementi di collaborazione, comunicazione e pensiero critico)</p>	<p>2) Percorso bendato</p> <p>Chiedete a un membro del gruppo di offrirsi volontario per essere bendato. Questa persona deve posizionarsi all'estremità più lontana della stanza e deve essere ostacolata da "ostacoli morbidi". Una volta indossata la benda, il gruppo ha la responsabilità di guidarlo in sicurezza attraverso gli oggetti utilizzando solo comandi verbali.</p> <p>Questo esercizio spesso si conclude con voci concitate. Chiedete agli studenti di continuare a riflettere sul modo migliore di sostenere verbalmente la persona per incoraggiarla a dare istruzioni chiare e precise.</p> <p>Infine, lasciate agli studenti il tempo di discutere i giochi che hanno fatto e ciò che hanno appreso sull'importanza dei</p>

		<p>diversi sensi che lavorano da soli o in collaborazione con gli altri sensi.</p> <p>Se lavorate da soli, iniziate a elencare tutte le barriere alla comunicazione che vi vengono in mente e considerate come l'interruzione di un senso possa aiutare a potenziare gli altri sensi. Esplorate come le barriere alla comunicazione influenzino il modo in cui comunichiamo.</p> <p>Potenzialmente, mettete della musica, sedetevi, chiudete gli occhi e scoprite come l'udito si acuisce.</p>
50 minuti	<p>Attività 3: Errori e soluzioni nella comunicazione</p> <p>Usare il teatro forum per capire come ogni scelta che facciamo può aiutarci a migliorare il nostro approccio alla comunicazione nella vita di tutti i giorni.</p>	<p>In questa sezione del laboratorio, introdurremo gli studenti al teatro forum. È possibile che i vostri studenti abbiano già lavorato con la forma di spettacolo di Boal, nel qual caso potreste portare avanti la prima parte della discussione come un breve riassunto. Se non hanno familiarità, un'introduzione alla forma sarà utile per inquadrare al meglio le loro attività. Di seguito sono riportati alcuni punti chiave per supportare la discussione, se ne avete bisogno.</p>
5-10 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione di cosa sia il teatro Forum e assegnazione a ciascun gruppo del proprio compito individuale. 	<p>Il teatro forum è una forma di teatro sviluppata da Augusto Boal, un operatore teatrale che ha sviluppato il teatro dell'oppresso – ed infatti è considerato allo stesso modo come una performance, una pratica di attivismo e un forum educativo. Stimola l'osservazione critica e la rappresentazione della realtà.</p> <p>Il teatro forum incoraggia l'interazione del pubblico ed esplora diverse opzioni per affrontare un problema o una determinata questione. Il problema che esamineremo è quello delle</p>

<p>30 minuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione delle idee e prove per ogni gruppo • Presentazioni delle performance 	<p>barriere comunicative e dell'uso di una cattiva comunicazione.</p> <p>Una volta che gli studenti hanno acquisito familiarità con la forma, possono iniziare a creare. Poiché il teatro forum implica la creazione di performance in cui ci sono chiari problemi e scelte problematiche che il pubblico deve interpretare, chiederemo agli studenti di lavorare in piccoli gruppi per sviluppare una performance per il resto della classe. Potete permettere al gruppo di improvvisare una storia (consultate il workshop sull'improvvisazione su questo sito per maggiori informazioni su questo argomento), oppure di proporre loro un tema su cui sviluppare una breve risposta performativa. Date loro solo 5/6 minuti, non è necessario che siano perfetti.</p> <p>Una volta terminato il lavoro, incoraggiatevi a mostrarlo al resto del gruppo. Chiedete al resto del gruppo di prestare attenzione alle sezioni in cui pensano che la comunicazione potrebbe essere più chiara o in cui potrebbero esserci delle barriere o criticità.</p> <p>Poi chiedete agli studenti di recitare il loro pezzo per una seconda volta, ma questa volta il pubblico può fermarli e cambiare qualcosa nel pezzo - dicendo agli attori di cambiare qualcosa della trama o dei personaggi o intervenendo e assumendo loro stessi uno dei ruoli dei personaggi. L'idea è che gli studenti continuino ad adattare e sviluppare la narrazione di questo</p>
----------------------	---	--

10-15 minuti	Discussione conclusiva	<p>pezzo per consentire un uso più efficace e chiaro della comunicazione.</p> <p>Infine, lasciate che gli studenti scelgano una delle barriere comunicative discusse in precedenza e la aggiungano al pezzo per vedere quali problemi può causare. Possono in più continuare ad aggiungere barriere come meglio credono.</p> <p>Anche in questo caso, gli studenti eseguono la performance e permettono agli altri di adattarla e modificarla. Questo processo può essere ripetuto quante volte si vuole per permettere agli studenti di capire come la comunicazione possa essere sviluppata e utilizzata in modo efficace.</p> <p>Infine, agevolate una discussione conclusiva con gli studenti per farli riflettere su ciò che hanno imparato sulla comunicazione durante il workshop. Sarebbe utile anche inquadrare il loro apprendimento in termini di come potrebbero comunicare in futuro e di come potrebbe essere diverso con gruppi differenti di persone, ad esempio con persone che vi intervistano o con vecchi amici. Una volta che hanno riflettuto su questo, invitateli a rivedere il loro portfolio per costruire nuove prove o sviluppare ulteriormente le medesime utilizzando i loro diversi metodi di comunicazione e per condividere le loro abilità con gli altri.</p> <p>Se lavorate da soli, create un assolo di 1-2 minuti in cui utilizzate una comunicazione scadente, come il linguaggio del corpo chiuso, il silenzio, l'uso di una voce monotona - tutto ciò</p>
-----------------	------------------------	---

		<p>che possa creare delle possibili barriere. Poi usate la stessa storia dell'originale, ma cambiate l'intero pezzo per avere o costruire una comunicazione forte. Questi elementi dovrebbero creare un forte contrasto e mostrare che esistono soluzioni per superare le barriere comunicative.</p> <p>Registratevi e fatelo vedere ad altri per avere un riscontro.</p>
--	--	---

Risorse aggiuntive:

Video:

Comunicazione non verbale, Amanda Guzman:
<https://www.youtube.com/watch?v=SKhsavlvua0>

Esempio di pratica di teatro forum: Performance di teatro forum | Shannon Ivey e STATE of Reality | TEDxColumbiaSC
<https://www.youtube.com/watch?v=vcLcXeXJVDU>

Lettura:

Doyle McCarthy, E. (1989) *Le emozioni sono cose sociali: Un saggio di sociologia delle emozioni*, in Pubblicazioni della Facoltà di Sociologia. 5. 59-62

Zhu, J. & Thagard, P. (2002) *Emozione e azione*, in *Psicologia filosofica*. 15:1. 19-23

Forsiewicz, B. 2020. *Il teatro forum nella prevenzione dell'esclusione da un gruppo di pari nello spazio scolastico*, in *Journal of Education Culture and Society*. 11:2. 335-342.